CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 3 ottobre 2008 (06.10)
(OR. en)

13791/08

Fascicolo interistituzionale: 2005/0281 (COD)

ENV 635
CODEC 1262

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	2 ottobre 2008
Destinatario:	Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante
Oggetto:	Parere della Commissione ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio in merito alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti recante modifica della proposta della Commissione in applicazione dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2008) 559 definitivo.

All.: COM(2008) 559 definitivo

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 1.10.2008
COM(2008) 559 definitivo

2005/0281 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio in merito alla proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa ai rifiuti

RECANTE MODIFICA DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE
in applicazione dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE

2005/0281 (COD)

PARERE DELLA COMMISSIONE

ai sensi dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio in merito alla proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa ai rifiuti

1. INTRODUZIONE

L'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c), del trattato CE stabilisce che la Commissione formuli un parere sugli emendamenti proposti dal Parlamento europeo in seconda lettura. La Commissione espone in appresso il proprio parere su 38 emendamenti proposti dal Parlamento.

2. CONTESTO

Il 21 dicembre 2005 la Commissione ha adottato una proposta di direttiva che modifica la direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti. Il 26 dicembre 2005 la proposta è stata trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio ai fini dell'adozione nell'ambito di una procedura di codecisione, come stabilito dall'articolo 251 del trattato CE.

Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il proprio parere il 19 giugno 2006. Il Comitato delle regioni ha adottato un parere il 14 giugno 2006. Entrambi i comitati hanno espresso il loro sostegno alla proposta della Commissione, pur auspicando, in generale, un approccio più regolamentare e rigoroso.

Il Consiglio ha adottato la propria posizione comune il 20 dicembre 2007. Il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione in seconda lettura il 17 giugno 2008.

3. OBIETTIVO DELLA PROPOSTA

La proposta è conforme alle conclusioni della Strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti (COM(2005)666 definitivo) che auspica la semplificazione e la modernizzazione della legislazione esistente in materia di rifiuti laddove l'esperienza indica che è necessario alleggerire l'onere amministrativo, pur mantenendo il livello della protezione ambientale a norma degli obiettivi della strategia "Legiferare meglio".

La presente proposta riguarda la revisione della direttiva quadro sui rifiuti al fine di modernizzare, semplificare e rafforzare il livello di tutela ambientale garantito da questa direttiva, integrare la direttiva relativa ai rifiuti pericolosi (91/689/CEE) nella nuova versione e abrogare la direttiva concernente gli oli usati (75/439/CEE) integrando alcune sue disposizioni nella direttiva quadro concernente i rifiuti.

4. PARERE DELLA COMMISSIONE SUGLI EMENDAMENTI DEL PARLAMENTO EUROPEO

In seduta plenaria, il 17 giugno 2008 il Parlamento europeo ha adottato un pacchetto di compromesso, composto da 38 emendamenti (numerati da 104 a 142), concordato con il Consiglio per giungere ad un accordo in seconda lettura.

Tali emendamenti riguardano:

– la fissazione degli obiettivi di riciclaggio per i rifiuti domestici e i rifiuti di costruzione e demolizione e l'introduzione di disposizioni per stabilire gli obiettivi futuri in materia di prevenzione dei rifiuti,

– l'istituzione di una gerarchia dei rifiuti in cinque fasi, secondo un ordine di priorità,

– e il chiarimento di alcune disposizioni per quanto concerne i rifiuti pericolosi, i criteri per stabilire quando un rifiuto cessa di essere tale e i rifiuti biologici.

4.1. Emendamenti accettati dalla Commissione

La Commissione accoglie tutti questi emendamenti in quanto sono conformi alla finalità generale e alle caratteristiche della proposta.

5. CONCLUSIONI

La Commissione modifica la propria proposta secondo quanto sopra indicato, in applicazione dell'articolo 250, paragrafo 2, del trattato CE.